

Asmel Consortile S.C. a r.l.
ASMEL - Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 GALLARATE (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.IVA – C.F. 12236141003
<http://asmecomm.it> – portale di committenza pubblica
COMUNE DI LANUVIO (RM)



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

CAPITOLATO /DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE dall' A.S. 2019/2020 all' A.S. 2023/2024 CIG 754228172C

CHIARIMENTI

“Nelle gare, solo nelle ipotesi in cui non è ravvisabile un conflitto tra le delucidazioni dalla stessa (stazione appaltante) fornite e il tenore delle clausole chiarite, le relative precisazioni costituiscono una sorta di interpretazione autentica (Consiglio di Stato, sez. IV, 14 aprile 2015, n. 1898), ma esse non possono in nessun caso integrare la *lex specialis* ed essere vincolanti per la Commissione aggiudicatrice”.
(Consiglio di Stato, sez. V, 23.09.2015 n. 4441)

CHIARIMENTO N. 1

QUESITO PERVENUTO

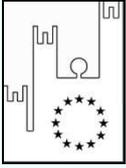
Qual è il numero o la percentuale dei morosi del pagamento del servizio di refezione scolastica nel Comune di Lanuvio degli ultimi tre anni?

Con nota Protocollo n. 18426 del 16/07/2018, tramite PEC, la ditta attualmente concessionaria del servizio di refezione scolastica ha fornito la seguente

RISPOSTA:

La contabilità relativa alla morosità, purtroppo, segue, nel nostro gestionale, un criterio di “cassa” e non “di competenza”. Per ciascun utente moroso, quindi, la scrivente è in condizione di conoscere, in ogni momento, l’ammontare progressivo della morosità, a prescindere dal momento in cui la stessa è maturata. Ciò anche in considerazione del fatto che, come si è verificato ogni anno, parte delle morosità maturate in un anno scolastico sono state pagate nel corso dell’anno scolastico successivo.

A fronte di ciò, sulla base dei dati in nostro possesso, possiamo comunicare che la morosità media si aggira ad un ammontare prossimo al 6% (sei per cento).”



Asmel Consortile S.C. a r.l.
ASMEL - Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 GALLARATE (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.IVA – C.F. 12236141003
<http://asmecomm.it> – portale di committenza pubblica
COMUNE DI LANUVIO (RM)

CHIARIMENTO N. 2

QUESITO PERVENUTO

Nel caso di partecipazione in raggruppamento di imprese le certificazioni richieste devono essere in possesso di tutti i partecipanti alla ATI o solo della capofila?

RISPOSTA:

Con riguardo alle Certificazioni di qualità si fa riferimento all'art. 30 del Capitolato che prevede che i requisiti professionali devono essere posseduti da chi svolgerà il servizio.

CHIARIMENTO N. 3

QUESITO PERVENUTO

Per il possesso delle certificazioni è possibile l'istituto dell'avvalimento?

RISPOSTA:

Si rimanda all'art. 89 del Codice D. Lgs. 50/2016 che regola l'Istituto dell'avvalimento, vietato solo in pochi specifici casi, nonostante l'Anac, con Delibera 27 luglio 2017 n. 837, ritenga inammissibile l'avvalimento della certificazione di qualità giacché questa non risulterebbe annoverabile tra i requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-organizzativa dell'operatore economico, ma sarebbe, invece, riconducibile a quei requisiti che, pur non essendo elencati nell'art. 80 del Codice, sono connotati da un'intrinseca natura soggettiva, in quanto acquisiti sulla base di elementi strettamente collegati alla capacità soggettiva dell'operatore e non scindibili da esso.

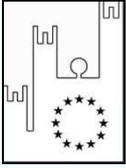
Si rimandano le ditte ad utilizzare lo strumento con le dovute accortezze, in virtù dell'interesse della stazione appaltante sull'espletamento del servizio (art. 30 del Capitolato) e si pongono in attenzione la sentenza del Consiglio di Stato n. 3710/2017 ed il comma 9 dell'art. 89 del Codice D. Lgs. 50/2016:

1. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3710/2017, ha riconosciuto l'ammissibilità dell'avvalimento per la certificazione di qualità di cui la concorrente è priva: ai fini dell'idoneità del contratto, occorre che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse, che le ha consentito di acquisire la certificazione di qualità da mettere a disposizione.
2. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 89 c. 9 del Codice, effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione della concessione; verificherà che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento agli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto.

CHIARIMENTO N. 4

Nell'art. 30 del Capitolato/Disciplinare "**ATI e Consorzi**" - **PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO** è stata inserita per mero errore materiale la seguente frase:

"... La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara."



Asmel Consortile S.C. a r.l.
ASMEL - Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 GALLARATE (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.IVA – C.F. 12236141003
<http://asmecomm.it> – portale di committenza pubblica
COMUNE DI LANUVIO (RM)

L'obbligo di sopralluogo concerne un'attività strumentale che la Stazione Appaltante, data la peculiarità del servizio in relazione alle caratteristiche ed alla dislocazione del refettori, ritiene necessaria a consentire ai concorrenti di formulare un'offerta tecnica ed economica che tenga conto di tutte le caratteristiche della prestazione da effettuare a garanzia della serietà, attendibilità e consapevolezza dell'offerta stessa.

In caso di mancato sopralluogo, lo stesso non potrà essere motivo di esclusione, data la tassatività delle cause previste per legge, ma non potrà neppure essere addotto come motivo di recriminazioni per eventuali inadempimenti dovuti alla mancanza di conoscenza dei luoghi. Si veda in merito l'art. 17 del Capitolato/Disciplinare.

CHIARIMENTO N. 5

QUESITO PERVENUTO

Con riferimento alla gara in oggetto, al fine di garantire piena trasparenza e consentire una corretta formulazione dell'offerta, si chiede di chiarire:

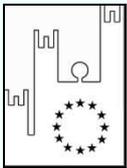
- Prezzo attuale di gestione
- Attuale quota del prezzo a carico delle famiglie e quota a carico del Comune
- Numero attuale turni di distribuzione suddivisi per scuola e per tipologia di utenza (infanzia/primaria)
- Numero attuale pasti giorno per turno suddivisi per scuola e per tipologia di utenza (infanzia/primaria)
- A quanto ammontano le spese di pubblicazione
- Si chiede conferma che in riferimento alla compilazione del Modello C.2 sia corretta l'interpretazione secondo la quale nella prima tabella "*Tabella dei costi della manodopera per l'intera durata del contratto*" si debba inserire l'elenco del personale inserendo in particolare – nella colonna (4) il monte ore totale appalto, nella colonna (5) il costo orario e nella colonna (6) il totale costo manodopera per intero appalto. Si chiede inoltre di chiarire cosa dovrà essere inserito nelle colonne (1) e (3)
- Si chiede conferma che in riferimento alla compilazione del Modello C.2 sia corretta l'interpretazione secondo la quale nella seconda tabella "*Tabella degli oneri aziendali della sicurezza per l'intera durata del contratto*" si debba inserire il dettaglio degli oneri aziendali della sicurezza e se tali valori debbano essere su base annua o intera durata contrattuale.

RISPOSTA:

SI EVIDENZIA COME L'INVITO ALLA MASSIMA TRASPARENZA DEBBA TENER CONTO CHE I DATI FORNITI HANNO SCARSO VALORE SE NON COLLEGATI AL CONTESTO REALE IN CUI SI INCARDINANO.

PERTANTO SI INVITANO LE DITTE A CONSIDERARE TALI DATI COME BASE ORIENTATIVA SU CUI CALIBRARE LA PROPRIA OFFERTA, TALCHE' NON POSSA ESSERE ADDEBITATA ALCUNA RESPONSABILITA' ALLA STAZIONE APPALTANTE RELATIVAMENTE ALLA RIELABORAZIONE E UTILIZZO DEI DATI DI SEGUITO FORNITI.

- Il prezzo del pasto al 30/06/2018 € 5,19 iva inclusa;
- La quota a carico dell'Ente nell'ultimo triennio è indicata nel Capitolato/Disciplinare;
- La ditta concessionaria nell'ultimo triennio non ha effettuato turni;
- N. alunni iscritti presso le scuole (mese rilevazione: maggio 2018):
 - Scuola Infanzia Comunale n. 39
 - Scuola Primaria Via S. Maria della Pace n. 97
 - Scuola Infanzia "Rita Levi Montalcini" n. 60
 - Scuola Primaria "Falcone e Borsellino" n. 0 (zero): la scuola è stata indicata nell'art. 3 del Capitolato ma si tratta di un refuso di stampa in quanto la scuola è a tempo ridotto, e si trova nel medesimo edificio dove ha sede la Scuola Infanzia Rita Levi Montalcini.



Asmel Consortile S.C. a r.l.
ASMEL - Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 GALLARATE (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.IVA – C.F. 12236141003
<http://asmecomm.it> – portale di committenza pubblica
COMUNE DI LANUVIO (RM)

- Scuola Infanzia “I. Calvino” n. 59
- Scuola Primaria “G. Rodari” n. 113
- Scuola Infanzia “Bellavista” n. 22
- Scuola Primaria “Bellavista” n. 116

Totale alunni iscritti: n. 506

- L’Ente non conosce l’entità delle spese di pubblicazione in quanto l’adempimento è a carico della centrale di committenza
- Per ciò che attiene al MODULO C2:
La colonna 1 è per indicare semplicemente il numero progressivo del dato fornito;
Nella colonna 3 deve essere indicata l’Unità di Misura su cui la ditta esplicherà i suoi calcoli (ora, giorno settimana, mese, anno, ecc.).
- La “Tabella degli oneri aziendali della sicurezza per l’intera durata del contratto” richiede che si indichino gli oneri aziendali della sicurezza riferiti all’intera durata del contratto.

CHIARIMENTO N. 6

QUESITO PERVENUTO

Si chiede l’elenco del personale impiegato c/o l’appalto in oggetto con le seguenti informazioni:

1. Tipologia contrattuale in essere, con la specifica di: mansione, livello, monte ore settimanale, eventuali scatti di anzianità e/o eventuale elemento conglobabile alla retribuzione di base, se trattasi di contratto full-time o se trattasi di un part-time verticale e/o orizzontale;
2. In riferimento alla durata del contratto, se a tempo indeterminato e/o determinato, con l’indicazione di eventuale maturazione di scatti di anzianità, ovvero la data ultima di assunzione, per verificare se il dipendente è soggetto ad assorbimento.

RISPOSTA:

Nell’Allegato 3 del Capitolato/Disciplinare “Elenco personale attualmente in servizio” sono indicati: tipologia contrattuale in essere, mansioni, livello, monte ore settimanale.

Gli ulteriori dati inerenti il personale (scatti di anzianità, elemento conglobabile alla retribuzione, date assunzioni ecc.) sono in possesso della ditta attualmente concessionaria del servizio a cui la richiesta è stata inoltrata.

CHIARIMENTO N. 7

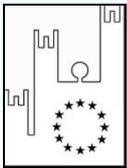
QUESITO PERVENUTO

Considerato che alla pag. 10 del CSA è richiesto un centro cottura per le emergenze, da parte del concorrente, assume rilevanza esclusivamente in caso di emergenza. Visto che l’Amministrazione comunale ha già disponibili diverse cucine, appare irrituale la richiesta visto il numero dei centri. In ogni caso, si chiede se tale richiesta può essere soddisfatta, da parte della scrivente, dalla disponibilità, per tutta la durata dell’appalto, di una cucina mobile, autonoma, dotata di tutte le autorizzazioni di legge.

E’ bene evidente che una risposta negativa, al quesito proposto, ridurrebbe, contro l’interesse comune, la platea dei partecipanti.

RISPOSTA:

Il Capitolato non abbisogna di chiarimenti. La disponibilità per tutta la durata della concessione deve essere relativa ad un centro cottura del quale va indicato indirizzo, configurazione giuridica della disponibilità (proprietà, affitto, comodato) e tutte le autorizzazioni di legge, con particolare riferimento a quelle sanitarie. Nulla si vieta, stante la presenza di tutti i requisiti sopra richiesti, in merito alla cucina mobile.



Asmel Consortile S.C. a r.l.
ASMEL - Via Carlo Cattaneo,9 – 21013 GALLARATE (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli
P.IVA – C.F. 12236141003
<http://asmecomm.it> – portale di committenza pubblica
COMUNE DI LANUVIO (RM)

CHIARIMENTO N. 8

QUESITO PERVENUTO

Ditta 1. Si chiede conferma in risposta al Modulo B2.1 e B2.2 e comunque in ottemperanza a quanto richiesto nell'art. 70 del CSA, debba essere fornita la descrizione dei mezzi di trasporto utilizzati per i pasti con relativo depliant illustrativo, rinviando ad una fase successiva all'aggiudicazione la fornitura di targhe e libretti di circolazione.

Ditta 2. In base all'art. 70 del CSA chiedete di indicare targa e carta di circolazione dei mezzi adibiti al trasporto. Vi specifichiamo che la scrivente società renderà in leasing gli automezzi necessari, qualora aggiudicatari, e pertanto tali informazioni potranno essere fornite solo in una fase successiva.

RISPOSTA:

L'art. 70 del CSA non presenta nel proprio dettato dubbi interpretativi, come del resto fatto emergere dalle stesse ditte. Pertanto le suddette richieste non richiedono chiarimenti. Si chiede di attenersi al dettato della lex specialis.

CHIARIMENTO N. 9

QUESITO PERVENUTO

Si chiede di chiarire in risposta la Modulo B4.2 e B4.3 (prima tabella "Dichiarazioni ambientali dei prodotti conforme alla norma ISO 14025EPD") quali categorie di prodotti devono essere presi in considerazione.

RISPOSTA:

Tutti i prodotti e servizi offerti. Tutto quello su cui c'è una certificazione che possa attestare una riduzione della CO2 emessa lungo la vita del prodotto e/o servizio. La domanda che si fa alle ditte partecipanti è la seguente: avete per i Vs. prodotti e servizi dichiarazioni EPD? Queste dichiarazioni sono riferite al 50% e più del totale dei prodotti e servizi che ci fornirete?

CHIARIMENTO N. 10

QUESITO PERVENUTO

Vogliate indicarci i costi relativi alle spese energetiche, gas, acqua, telefono, riscaldamento/raffreddamento, tassa rifiuti inerente il centro cottura. Vogliate specificare se è già attivo un sistema informatizzato per la rilevazione ed il pagamento dei pasti; in caso affermativo vi chiediamo di indicarci il nominativo della software house e l'ammontare del canone. Vogliate indicare se al momento ci sono scuole e, nel caso quali, che consumano la frutta come spuntino di metà mattina.

RISPOSTA:

La richiesta può essere girata all'attuale concessionaria alla qual cosa abbiamo anche noi provveduto in data odierna. Lo spuntino di metà mattina non era previsto nel precedente capitolato né offerto dalla ditta, ma essendo un elemento migliorativo è implicitamente consentito ove si realizzasse.